

LA <<LEGGE MADIA>> E LA SUA
DECRETAZIONE DELEGATA: IL
DECRETO LEGISLATIVO 127/2016 DI
RIFORMA DELLA CONFERENZA DI
SERVIZI

PARTE SECONDA

Bologna, 21 aprile 2017

Stefano Augusto

Argomenti

- Il c.d. **dissenso qualificato** e procedimento per il suo (eventuale) superamento;
- *Focus* su alcune disposizioni di raccordo fra la disciplina generale della CdS e le normative di settore

Art. 14-*quinquies* L. 241/'90

Il dissenso “qualificato” può essere espresso dalle:

1. Amministrazioni preposte alla tutela degli interessi c.d. sensibili (co. 1)
2. Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano (co. 2)

Il meccanismo di superamento del dissenso “semplice” o “ordinario” (in ordine cronologico)

1. Criterio della unanimità
2. Criterio della maggioranza delle posizioni espresse
3. Criterio delle **posizioni prevalenti**

In caso di dissenso “qualificato” NON si fa luogo a questo
meccanismo

Le novità del d.lgs. 127/2016

- È onere della PA (fra quelle di cui al co. 1 e 2 art. 14-*quinquies*) proporre opposizione avverso la decisione finale della conferenza
- Obbligo di esprimere parere negativo durante i lavori della conferenza
- Termine breve di 10 giorni

Procedimento di opposizione innanzi al Presidente del Consiglio dei ministri

- L'opposizione deve essere proposta entro 10 gg dalla **comunicazione** della decisione conclusiva della conferenza
- Convocazione di una riunione da tenersi entro 15 gg
- Possibilità di convocare una seconda riunione se nella prima non si raggiunge un accordo e se alla CdS devono partecipare PP.AA. di cui al co. 2 art. 14-*quinquies* L. 241

Esiti possibili:

- Positivo: la PA procedente adotta una nuova determinazione conclusiva della conferenza
- Negativo: è previsto un potere sostitutivo in capo al Consiglio dei ministri

Disposizioni di coordinamento con le discipline settoriali

Art. 2: modifiche al T.U. sull'edilizia;

Art. 3: modifiche alla disciplina dello Sportello unico per le attività produttive;

Art. 4: modifica alla disciplina dell'Autorizzazione unica ambientale;

Art. 5: modifiche al d.lgs. 152/2006;

Art. 6: coordinamento con la disciplina in materia di autorizzazione paesaggistica

Art. 3 d.lgs. 127

- Intervento sull'art. 38 d.l. 112/2008 (conv. L. 133/2008)
- Intervento sull'art. 7 d.p.r. 160/2010

La conferenza di servizi viene ricondotta alla disciplina generale di cui agli artt. 14 e ss L. 241/'90

Art. 4 d.lgs. 127

Intervento su alcune disposizioni di cui al
d.p.r. 59/2013

La conferenza di servizi in materia di AUA
viene uniformata con quella dei
procedimenti SUAP e ricondotta alla
disciplina generale dell'istituto

Art. 29 L. 241

Ambito di applicazione della legge

Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dalla presente legge nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai principi stabiliti dalla presente legge (co. 2)

[...]

*Attengono altresì ai **livelli essenziali delle prestazioni** di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione le disposizioni della presente legge concernenti la presentazione di istanze, segnalazioni e comunicazioni, la dichiarazione di inizio attività e il silenzio assenso e **la conferenza di servizi** [...] (co. 2-ter)*

Grazie per la cortese
attenzione